

**I.T.I.S.  
ENRICO  
MATTEI  
EBOLI -SA-**

**REGOLAMENTO DI  
DISCIPLINA  
E  
COMITATO DI  
GARANZIA INTERNO**

Pagina 1 di 14

**REGOLAMENTO DI DISCIPLINA  
E  
COMITATO DI GARANZIA  
INTERNO ALLA SCUOLA**

<p style="text-align: center;"><b>I.T.I.S. ENRICO MATTEI EBOLI -SA-</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E COMITATO DI GARANZIA INTERNO</b></p>	<p style="text-align: right;">Pagina 2 di 14</p>
---	--	--

### PREMESSA

**Il Regolamento di disciplina degli alunni fissa l'insieme di quelle norme necessarie per una convivenza civile in cui la libertà è da intendersi come diritto-dovere che si esplica al confine tra esigenze individuali ed esigenze collettive.**

**In tale contesto i docenti e tutto il personale della Scuola si impegnano a dare costante esempio di correttezza formale e sostanziale attraverso il proprio comportamento, nel rispetto della funzione educativa propria di un ambiente scolastico.**

**In particolare, il dialogo ed il confronto sono assunti come valori di riferimento per tutta la comunità scolastica.**

Il Regolamento d'Istituto TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. MATTEI" DI EBOLI si rifà - anche per quanto di seguito non espressamente riportato - allo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" approvato dal Consiglio dei Ministri il 29 maggio 1998 N. 249 e successive modifiche e integrazioni, e ne recepisce il criterio generale per cui "la scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica...dove ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio...".

Il Regolamento prevede che i diritti e i doveri degli studenti siano noti a tutti i soggetti interessati (docenti, studenti, genitori) e prevede anche le possibilità e i modi attraverso i quali gli stessi soggetti - ciascuno con le prerogative e i doveri del proprio ruolo - possano partecipare alla vita della scuola.

Per quanto concerne la notorietà del presente Regolamento, esso è a disposizione di quanti, genitori e studenti, ne facciano richiesta nell'ambito del processo di orientamento alla scelta della scuola superiore. Viene consegnato a tutti gli studenti all'atto della prima iscrizione all' I.T.I. Alla lettura e alla discussione del presente Regolamento sono dedicati dei periodi di lezione nei primi giorni dell'anno scolastico.

A motivo dell'ampia diffusione preventiva data al presente Regolamento e del metodo democratico con il quale viene elaborato e periodicamente rinnovato, l'iscrizione all'I.T.I. ne presuppone la dettagliata conoscenza e la sua accettazione integrale.

### **Articolo 1 FINALITA' EDUCATIVE**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

<p style="text-align: center;"><b>I.T.I.S. ENRICO MATTEI EBOLI -SA-</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E COMITATO DI GARANZIA INTERNO</b></p>	<p style="text-align: right;">Pagina 3 di 14</p>
---	--	--

**I provvedimenti disciplinari:**

- sono sempre temporanei;
- tengono conto della situazione temporanea dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio;
- devono essere ispirati al principio della responsabilizzazione personale e della riparazione del danno;
- vanno comminati dopo aver invitato l'alunno ad esporre le proprie ragioni (giustificazioni);
- hanno sempre una funzione formativa, mai punitiva.

**Articolo 2  
DOVERI DEGLI STUDENTI**

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio, usando rispetto e comportamento corretto nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e delle cose - di proprietà collettiva o privata - che si trovano nell'istituto.

Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura. Essi sono chiamati, in particolare, a non arrecare danni al patrimonio scolastico.

In via del tutto primaria gli studenti sono chiamati al rispetto delle dotazioni infrastrutturali con le quali vengono in contatto (arredi scolastici, materiali e supporti didattici macchinari PC ed altro) e a quello delle strutture dell'istituto. In particolare, essi potranno essere chiamati a rispondere in proprio di danneggiamenti, vandalismi e rotture ad essi imputabili.

**Articolo 3  
NORME PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Il processo di insegnamento ha per fine la crescita della persona, lo sviluppo dell'autonomia individuale, il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali.

La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni.

L'infrazione disciplinare connessa al comportamento non influisce sulla valutazione del profitto.

Il voto di condotta non è considerato in nessun caso per il calcolo della media aritmetica dei voti, secondo i termini di legge.

I provvedimenti disciplinari sono proporzionati alla infrazione e ispirati, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

<b>I.T.I.S. ENRICO MATTEI EBOLI -SA-</b>	<b>REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E COMITATO DI GARANZIA INTERNO</b>	<b>Pagina 4 di 14</b>
--	---	-----------------------

Lo studente può chiedere di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica.

Nei periodi di allontanamento dello studente viene attivato, per quanto possibile, un rapporto con lo studente stesso e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

#### **Articolo 4 PRINCIPI SANZIONATORI**

Le sanzioni disciplinari sono applicate nel rispetto delle condizioni personali dello studente e si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia. Si ispirano al principio del consolidamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della istituzione scolastica. Le sanzioni prevedono la riparazione e/o il risarcimento del danno anche se ciò non elimina la mancanza osservata.

La responsabilità disciplinare è individuale. La sanzione è pubblica e viene adottata secondo criteri di chiarezza e trasparenza.

La libertà di espressione e di opinioni se correttamente manifestata non può essere sanzionata.

Nessuna sanzione disciplinare può comportare conseguenze sulla valutazione del profitto scolastico.

Tenuto conto dei principi e dei criteri di cui all'art.1 del presente regolamento e delle disposizioni dei D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, l'organo competente comminerà i provvedimenti di cui agli articoli 2 e 3 sulla base delle relative infrazioni.

#### **Articolo 5 SANZIONI PER COMPORAMENTI NON GRAVI**

Comportamenti occasionali e non gravi relativi a scarsa diligenza e puntualità, disturbo occasionale durante le lezioni, atteggiamenti poco corretti nei confronti dei compagni, abbigliamento non consono all'istituzione scolastica: gli studenti potranno essere soggetti a richiamo verbale (docente e Dirigente Scolastico) . Il richiamo verbale potrà costituire un precedente per la comminazione di una sanzione in forma di ammonizione scritta qualora vi sia scarsa attenzione nei confronti del richiamo e reiterazione del comportamento.

COMPORAMENTO	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
Ritardi	Obbligo di giustificazione scritta e ammissione ora successiva	Dirigente scolastico, e/o Docente prima ora.
Disturbo occasionale durante le lezioni	Richiamo verbale	Docente.

<b>I.T.I.S. ENRICO MATTEI EBOLI -SA-</b>	<b>REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E COMITATO DI GARANZIA INTERNO</b>	Pagina 5 di 14
--	---	----------------

Disturbo occasionale reiterato durante le lezioni	Segnalazione sul registro di classe	Docente
Disturbo persistente anche dopo la segnalazione sul registro di classe	Segnalazione sul registro di classe e al Dirigente Scolastico e/o al Coordinatore di classe e/o al Consiglio di Classe Eventuale convocazione della famiglia	Dirigente Scolastico e/o Coordinatore di classe e Consiglio di Classe.
Abbigliamento non adatto ad un ambiente scolastico	Richiamo verbale	Docente
Persistenza nell'indossare un abbigliamento non adatto ad un ambiente scolastico	Segnalazione sul registro di classe ed eventualmente al Dirigente Scolastico e/o al Coordinatore di classe e convocazione della famiglia	Dirigente Scolastico e Coordinatore di classe
Introdurre estranei nella scuola senza permesso e in assenza di reato	Segnalazione sul registro di classe ed eventualmente al Dirigente Scolastico e/o al Coordinatore di classe e convocazione della famiglia.	Docente, Dirigente Scolastico e Coordinatore di classe.
Fumare all'interno dell'istituto.	Richiamo verbale e/o scritto la prima volta.	Docente, anche su segnalazione di un operatore ausiliario.
Fumare all'interno dell'istituto. (Ripetutamente)	Richiamo verbale e/o scritto, eventuale sospensione e applicazione delle sanzioni di legge.	Dirigente Scolastico e/o Docente, anche su segnalazione di un operatore ausiliario. Convocazione del C.d.C. in caso di richiesta di sospensione.
Uso telefonini.	Richiamo verbale e/o scritto la prima volta.	Docente
Uso reiterato dei telefonini	Segnalazione sul registro di classe ed eventualmente al Dirigente Scolastico e/o al Coordinatore di classe e convocazione della famiglia. Sequestro del telefonino.	Docente, Dirigente Scolastico e Coordinatore di classe.

Qualora al semplice richiamo verbale segua una modificazione positiva del comportamento non vi sarà alcuna ripercussione sulla valutazione della condotta dell'allievo. I richiami sul registro di classe potranno, a discrezione del C.d.C., avere ripercussioni sulla valutazione della condotta.

<b>I.T.I.S. ENRICO MATTEI EBOLI -SA-</b>	<b>REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E COMITATO DI GARANZIA INTERNO</b>	<b>Pagina 6 di 14</b>
--	---	-----------------------

Nel caso che per i comportamenti di cui sopra, per la loro ripetizione o per le modalità di manifestazione, si ritenga opportuno un allontanamento dalle lezioni questo avverrà con l'obbligo di frequenza e studio individuale a scuola per un periodo da uno a tre giorni. Tale allontanamento sarà deliberato in sede di C.d.C. e non potrà essere preso da un unico soggetto. La famiglia sarà informata della decisione.

È vietato in classe l'uso dei telefoni cellulari, videofonini, palmari, mp3 che devono essere tenuti spenti e riposti in cartella: i contravventori saranno puniti con il sequestro dell'apparecchio, che verrà consegnato al Dirigente Scolastico.

L'apparecchio sequestrato verrà restituito direttamente ai genitori che si presenteranno a scuola per la formale consegna. In caso di ripetute violazioni da parte del medesimo studente, nel rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n°249/1998), verranno applicate le seguenti sanzioni a carattere progressivo:

- in caso di continuo e reiterato uso improprio dell'apparecchio, previo attento esame dei fatti contestati, si procederà a sanzioni disciplinari secondo quanto già indicato nel Regolamento interno d'Istituto.

### **Articolo 6 SANZIONI PER GRAVE COMPORTAMENTO SCORRETTO**

Mancanze gravi relative a:

- assenze dalla scuola,
- offesa alla persona del Dirigente Scolastico, del docente, degli ausiliari, dei compagni e loro famiglie,
- mancanza di rispetto delle norme sulla sicurezza,
- danni a persone e cose,
- violenza fisica e morale a persone e cose.

Tutte queste mancanze, costituiscono occasione per l'immediato richiamo scritto e possibile allontanamento dalla scuola per un periodo da 1 a 3 giorni, superiore a 3 giorni senza obbligo di frequenza ed altre forme di sanzioni disciplinari più gravi.

Qualora si tratti solo di danni materiali possono essere proposte forme di recupero definite in sede di riunione dell'Organo di disciplina. Il richiamo scritto costituirà un precedente di cui si terrà conto per altre eventuali segnalazioni di comportamento scorretto, vi saranno in ogni caso ripercussioni sulla valutazione del comportamento.

COMPORAMENTO	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
Assenza ingiustificata occasionale	Richiamo scritto	Dirigente Scolastico e Docente
Assenza ingiustificata reiterata	Richiamo scritto Segnalazione al Dirigente Scolastico e/o al Coordinatore	Dirigente Scolastico, Docente, Coordinatore di classe e Consiglio di Classe

<b>I.T.I.S. ENRICO MATTEI EBOLI -SA-</b>	<b>REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E COMITATO DI GARANZIA INTERNO</b>	<b>Pagina 7 di 14</b>
--	---	-----------------------

	di classe e/o al Consiglio di Classe ed eventuale convocazione della famiglia	
Abbandono delle lezioni senza permesso e/o permanenza per lungo tempo fuori dall'aula.	Richiamo scritto ed eventuale sospensione dalle lezioni per un giorno. Segnalazione al Dirigente Scolastico e/o al Coordinatore di classe e/o al Consiglio di Classe e comunicazione alla famiglia	Docente, Dirigente Scolastico e Coordinatore di classe e/o Consiglio di Classe
Offesa alla persona del Dirigente Scolastico, del Docente e agli ausiliari	Richiamo scritto del Docente, segnalazione al Dirigente Scolastico e sospensione da 1 a 3 giorni.	Dirigente Scolastico, Docente e Consiglio di classe. La famiglia è tempestivamente messa al corrente.
Offesa ai compagni e loro famiglie	Richiamo scritto. Segnalazione al Dirigente Scolastico e sospensione dalle lezioni, senza obbligo di frequenza, per un numero di giorni da 1 a 3.	Dirigente Scolastico, Docente e Consiglio di Classe. La famiglia è tempestivamente messa al corrente.
Non osservare le norme di sicurezza e creare situazioni pericolose per sé e per gli altri: rendere pericoloso l'uso delle scale, rimuovere la segnaletica sulla sicurezza, attivare senza motivo allarmi	Richiamo scritto sul registro. Segnalazione al Dirigente Scolastico e sospensione dalle lezioni, senza obbligo di frequenza, da 3 a 5 giorni. Rimborso danni e/o riparazione.	Dirigente Scolastico, Docente e Consiglio di Classe. La famiglia è tempestivamente messa al corrente.
Danni a persone	Richiamo scritto da parte di un docente. Segnalazione al Dirigente Scolastico e sospensione dalle lezioni, senza obbligo di frequenza, per un numero di giorni da definire. Riparazione verbale o rimborso di eventuali danni di oggetti personali.	Dirigente Scolastico, Docente e Consiglio di Classe. La famiglia è tempestivamente messa al corrente.
Danni a cose	Richiamo scritto sul registro. Segnalazione al Dirigente Scolastico e sospensione dalle lezioni, senza obbligo di frequenza, per un numero di	Dirigente Scolastico, Docente e Consiglio di Classe. La famiglia è tempestivamente messa al corrente.

	giorni da definire. Riparazione o rimborso del danno .	
Introdurre estranei nella scuola.	Richiamo scritto sul registro. Coinvolgimento del Dirigente Scolastico. Comunicazione scritta ai genitori. Sospensione fino a 5 giorni.	Dirigente Scolastico, Docente, anche su segnalazione di operatori scolastici, Consiglio di Classe.
Usare sostanze quali: alcool e altre droghe che non costituiscano reato, nei locali della scuola	Richiamo scritto sul registro di classe. Segnalazione al Dirigente Scolastico, comunicazione immediata alla famiglia. Sospensione da 5 a 8 giorni di lezione.	Dirigente Scolastico, Docente anche su segnalazione di operatori scolastici, Consiglio di Classe.
Offese alla religione, all'ideologia politica, alla disabilità, alla parentela e alla malattia.	Richiamo scritto. Segnalazione al Dirigente Scolastico comunicazione immediata alla famiglia e sospensione, a seconda della gravità, fino a 15 giorni.	Dirigente Scolastico, Docente, anche su segnalazione di operatori scolastici, Consiglio di Classe.
Minacce e violenza verbale verso le persone o le cose che non comportino reato	Richiamo scritto. Segnalazione al Dirigente Scolastico comunicazione immediata alla famiglia e convocazione dell'Organo di Disciplina per una sospensione, a seconda della gravità, fino a 15 giorni.	Dirigente Scolastico, Docente anche su segnalazione di operatori scolastici, Consiglio di Classe.
Violenza fisica verso persone, animali e cose che non comportino reato.	Richiamo scritto. Segnalazione al Dirigente Scolastico comunicazione immediata alla famiglia e sospensione, a seconda della gravità, fino a 15 giorni.	Dirigente Scolastico, Docente anche su segnalazione di operatori scolastici, Consiglio di Classe.
Uso improprio dei videofinini, Mp3, di qualsiasi apparecchiatura di registrazione audio e video e di fotografie digitali all'interno dell'istituto. Abuso di dati personali in	Richiamo scritto. Segnalazione al Dirigente Scolastico comunicazione immediata alla famiglia e sospensione, a seconda della gravità, fino a 15 giorni.	Dirigente Scolastico, Docente anche su segnalazione di operatori scolastici, Consiglio di Classe, Organo di disciplina e Organo Garante della Privacy.

<b>I.T.I.S. ENRICO MATTEI EBOLI -SA-</b>	<b>REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E COMITATO DI GARANZIA INTERNO</b>	Pagina 9 di 14
--	---	----------------

violazione della legge sulla privacy. (Direttiva n° 104 del 30-11-2007 M.p.I.)	<b>Comunicazione all'autorità Garante della Privacy.</b>	
<b>Violenza grave di interruzione di pubblico servizio (occupazione della scuola ed altro)</b>	<b>Immediata convocazione del Consiglio di Classe e del Consiglio di Istituto. Sospensione dalle lezioni oltre 15 giorni degli allievi promotori.</b>	<b>Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto, tempestiva convocazione delle famiglie.</b>
<b>Violenza fisica e morale verso persone, animali e cose, con pericolo per l'incolumità degli stessi verificatesi all'interno dell'istituzione scolastica. Previsti come reato dal Codice Penale e dal D.P.R. n° 235 del 21 – 11 – 2007.</b>	<b>Relazione scritta e immediata comunicazione al Dirigente scolastico, alla famiglia e all'autorità di Polizia Giudiziaria. Sospensione dalle lezioni a secondo della gravità fino a conclusione dell'anno scolastico e con eventuale esclusione dallo scrutinio finale e/o la non ammissione all'esame di Stato.</b>	<b>Dirigente Scolastico, Docente anche su segnalazione degli operatori scolastici, Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto, tempestiva convocazione delle famiglie. Intervento dei servizi sociali.</b>
<b>Recidiva di gravi atti di violenza fisica e morale verso persone, animali e cose, con pericolo per l'incolumità degli stessi verificatesi all'interno dell'istituzione scolastica, tale da ingenerare un elevato allarme sociale. Previsti come reato dal Codice Penale e dal D.P.R. n° 235 del 21 – 11 – 2007.</b>	<b>Immediata relazione scritta e tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico, alla famiglia, all'autorità di Polizia Giudiziaria e alle Autorità Sociali di competenza. Convocazione urgente del Consiglio di Classe e di Istituto. Allontanamento dalla Comunità Scolastica con esclusione dallo scrutinio finale e/o la non ammissione all'esame di Stato.</b>	<b>Dirigente Scolastico, Docente anche su segnalazione degli operatori scolastici, Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto, tempestiva convocazione delle famiglie. Intervento dei servizi sociali.</b>

Gli allontanamenti dalle attività didattiche che comprendano o meno l'obbligo di frequenza sono definite in sede collegiale nella riunione del Consiglio di Classe. Le sanzioni di cui all'art. 6 comportano l'abbassamento del voto di condotta.

I comportamenti che possono essere perseguibili penalmente rientrano nelle norme del presente

<p style="text-align: center;"><b>I.T.I.S. ENRICO MATTEI EBOLI -SA-</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E COMITATO DI GARANZIA INTERNO</b></p>	<p style="text-align: right;">Pagina 10 di 14</p>
---	--	---

regolamento, in base alle modifiche del 21 – 11 – 2007 D.P.R. n° 235. Tali comportamenti saranno segnalati alle autorità competenti attraverso il Dirigente Scolastico o per diretto interessamento dei singoli.

La **Direttiva n° 104 del 30-11-2007 Ministero della pubblica Istruzione**, sulla diffusione di dati personali sensibili tramite siti internet e/o MMS, informa che l'utilizzo di tali dati da parte degli alunni avvenga senza la violazione del diritto alla protezione dei dati personali e al diritto sulla riservatezza.

In ogni caso, in cui gli studenti non rispettano gli obblighi sopra richiamati, commettono una violazione punibile sia dall'istituzione scolastica sotto forma di sanzione disciplinare che come sanzione amministrativa della cui applicazione è competente il Garante della Privacy. Ne consegue che tali comportamenti, all'interno della comunità scolastica, verranno puniti con opportuna severità attraverso sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni a secondo della gravità e comunque deliberati dal Consiglio di Classe.

**Per i periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, essi verranno adottati dal Consiglio di Istituto.**

**Inoltre in coordinamento con la famiglia e con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri ove possibile all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica. (previsto dal D.P.R. n.235 del 21/11/2007 in vigore dal 02/01/2008).**

**Per l'allontanamento dalla Comunità Scolastica, con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato, la scuola potrà intervenire, con la collaborazione di altri operatori sociali, per attuare un percorso di recupero utile ad un responsabile reinserimento dell'allievo, nella comunità sociale.**

**Sanzioni disciplinari di tali entità possono essere irrogate solo previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si possa desumere che l'infrazione, per la gravità disciplinare, sia stata effettivamente commessa dallo studente incolpato.**

**Nei casi gravissimi in cui l'Autorità Giudiziaria, i Servizi Sociali o la situazione obiettiva rappresentata dallo studente sconsigliano il rientro nella Comunità Scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.**

#### **Articolo 7 SOSTITUZIONE DELLE SANZIONI**

Il Consiglio di Classe può offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni **disciplinari di sospensione fino a 15 giorni** con altri provvedimenti e incombenze che si esplicano nella collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività con finalità sociali che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento.

In particolare sono previste:

- collaborazione nella sistemazione di archivi o altro lavoro utile;
- riordino della biblioteca e/o altri servizi della scuola;

<p style="text-align: center;"><b>I.T.I.S. ENRICO MATTEI EBOLI -SA-</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E COMITATO DI GARANZIA INTERNO</b></p>	<p style="text-align: right;">Pagina 11 di 14</p>
---	--	---

- collaborazione nella predisposizione di materiali didattici per gli allievi diversamente abili;
- aiuto alla persona diversamente abile nella fruizione degli spazi della scuola;
- predisposizione di materiali didattici (fotocopie...) per gli allievi;
- attività utili presso Associazioni di Volontariato sul territorio e/o Istituzioni Religiose.

Il Consiglio di Classe darà indicazioni di studio allo studente per evitare che l'allontanamento dalle lezioni danneggi l'allievo. Nelle sospensioni senza obbligo di frequenza il Consiglio di Classe manterrà il contatto con lo studente e la famiglia in modo da facilitare il rientro dello studente nella normale attività della scuola.

#### Articolo 8

#### **ORGANI COMPETENTI, LUOGO E TEMPI PER L' ATTUAZIONE DELLA SANZIONE**

Tutte le infrazioni previste sono sanzionabili quando vengano commesse all'interno dell'edificio scolastico o nelle strette vicinanze dell'istituto, durante le attività curricolari, durante le attività extracurricolari, integrative, connesse con le attività didattiche e organizzate dalla scuola anche nelle uscite didattiche e nei viaggi di istruzione.

Gli organi competenti a disporre le sanzioni sono: i Docenti, il Coordinatore di Classe, il Dirigente Scolastico e il Consiglio di Classe e Consiglio d'Istituto che decidono dopo aver sentito le ragioni dello studente che può portare prove e testimonianze a sua discolpa.

La sanzione deve essere attuata entro 15 giorni dall'episodio. Trascorso tale limite temporale la sospensione dalle lezioni non può essere più praticata mentre restano valide tutte le altre forme: richiamo verbale, richiamo scritto, sostituzione della sanzione con altra attività utile.

Le riunioni dei Consigli di classe, nella composizione allargata di cui all'art.5, comma secondo, lett. c) dei D.Lgs. 297/94, sono pubbliche e ad esse sono ammessi, senza diritto di parola, i rappresentanti dei genitori e degli studenti.

Se la discussione è su argomenti personali e coinvolgenti il diritto alla privacy delle persone, le riunioni avvengono con la sola presenza degli aventi diritto.

Se vi è incompatibilità di un membro dell'organo collegiale questi non prenderà parte alla seduta.

La sanzione disciplinare è adottata con voto segreto. La sanzione è adottata a maggioranza. A parità il voto del Dirigente Scolastico è doppio. Non è consentita l'astensione.

Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalle commissioni d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

#### Articolo 9

#### **IMPUGNAZIONI**

**Contro** le sanzioni **disciplinari con** e senza sospensione dalle lezioni, entro 15 giorni, dalla data di notifica del provvedimento, è possibile da parte **di chiunque vi abbia interesse** fare ricorso davanti al Comitato di Garanzia Interno che dovrà deliberare entro 10 giorni. In caso di presentazione di ricorso l'esecuzione della sanzione e/o della attività alternativa è sospesa fino alla decisione dell'organo di appello.

<p style="text-align: center;"><b>I.T.I.S. ENRICO MATTEI EBOLI -SA-</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E COMITATO DI GARANZIA INTERNO</b></p>	<p style="text-align: right;">Pagina 12 di 14</p>
---	--	---

**Articolo 10  
COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI GARANZIA**

L'organo di garanzia è così composto:

- Dirigente Scolastico.
- Un docente designato dal Collegio dei Docenti.
- Uno studente designato tra i rappresentanti degli studenti dell'Assemblea d'Istituto.
- Un genitore designato dal Consiglio di Istituto.
- Un non docente designato tra il personale ATA.
- Il presidente del Comitato di Garanzia è il Dirigente Scolastico.

I componenti coinvolti nei fatti oggetto di decisione, sono sostituiti da un supplente.

Per ogni rappresentante saranno previsti due membri supplenti.

Le elezioni avvengono ogni anno scolastico.

**Articolo 11  
COMPITI DEL COMITATO DI GARANZIA**

Il Comitato di Garanzia deve:

- dirimere i conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del presente regolamento di disciplina;
- decidere sui ricorsi contro l'abrogazione delle sanzioni disciplinari
- assumere accuratamente tutti gli elementi utili e preparatori ai lavori della seduta inerenti all'oggetto dell'ordine del giorno.
- formulare proposte per la modifica del regolamento interno di disciplina.

Il Consiglio di Garanzia delibera nel rispetto dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del presente regolamento di disciplina.

**Articolo 12  
FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI GARANZIA:**

Il Comitato di Garanzia svolge la sua attività nel seguente modo:

La convocazione del Comitato di Garanzia avviene, quando se ne ravvisi la necessità, su richiesta del Dirigente Scolastico o di uno degli Organi Collegiali della Scuola, in tutti i casi in cui si tratti di applicare sanzioni che non richiedono la sospensione dalle attività didattiche.

La convocazione può avvenire su richiesta degli studenti o di chiunque ne abbia interesse anche per i conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito alla applicazione del presente regolamento.

I termini per la convocazione ordinaria sono fissati in 5 giorni mentre per le convocazioni

<p style="text-align: center;"><b>I.T.I.S. ENRICO MATTEI EBOLI -SA-</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E COMITATO DI GARANZIA INTERNO</b></p>	<p style="text-align: right;">Pagina 13 di 14</p>
---	--	---

straordinarie i giorni sono ridotti a 3.

Le decisioni vengono prese a maggioranza, in caso di parità si ripropone una seconda votazione, se anche la seconda votazione ha esito di parità prevale il voto del Presidente.

Le decisioni sono prese con voto a scrutinio segreto. Non è ammessa l'astensione.

Le sedute sono verbalizzate su apposito registro.

L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.

### Articolo 13

#### IMPUGNAZIONI CONTRO LE DECISIONI DELL'ORGANO DI GARANZIA INTERNO

**Contro violazioni delle norme D.P.R. n° 235 del 21/11/2007 anche eventualmente contenute nel Regolamento Interno d'Istituto decide in via DEFINITIVA il Direttore Scolastico Regionale o un Dirigente da questi delegato. La decisione è assunta previo parere vincolante di un Organo di Garanzia Regionale composto per la scuola secondaria superiore da due studenti designati dal coordinamento regionale delle consulte provinciali degli studenti, da tre docenti e da un genitore designati nell'ambito della comunità scolastica regionale o da un suo delegato.**

**L' Organo di Garanzia Regionale verifica la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti.**

**Il parere dell'organo di garanzia regionale è reso entro il termine perentorio di trenta giorni.**

**Il Direttore dell'ufficio scolastico regionale può decidere indipendentemente dall'acquisizione del parere.**

**Ciascun ufficio scolastico regionale individua con apposito atto, le modalità più idonee di designazione delle componenti dei docenti e dei genitori all'interno dell'organo di garanzia regionale . Esso resta in carica per due anni scolastici.**

### Articolo 14

#### PUBBLICITÀ' E NORME FINALI

Il presente regolamento costituisce parte integrante del Regolamento interno di Istituto ed è allegato al POF.

Copia del presente regolamento deve essere consegnata, unitamente allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, a tutti gli studenti delle classi prime e a tutti gli studenti della scuola ogni volta che vi siano apportate delle modifiche.

Il Presente regolamento è stato approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 24/04/2008 e del Consiglio di Istituto del \_\_\_\_\_ .

<b>I.T.I.S. ENRICO MATTEI EBOLI -SA-</b>	<b>REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E COMITATO DI GARANZIA INTERNO</b>	<b>Pagina 14 di 14</b>
--	---	------------------------

LA COMMISSIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Professori: Di Bello Fiorentino, Martini Giulia e Clemente Patrizia

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. DOMENICO GIALLORENZO

IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Sig.

<p style="text-align: center;"><b>I.T.I.S. ENRICO MATTEI EBOLI -SA-</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E COMITATO DI GARANZIA INTERNO</b></p>	<p style="text-align: right;">Pagina 15 di 14</p>
---	--	---

AI DOCENTI E  
ALTRI INTERESSATI.

OGGETTO: COMUNICAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E COMITATO DI GARANZIA INTERNO.

La Commissione del Regolamento di Disciplina, avendo concluso i lavori della stesura, rende noto il “REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E COMITATO DI GARANZIA INTERNO”.

Una copia sarà a disposizione nella Sala dei Professori, un'altra la si può richiedere in visione, perché depositata presso la Segreteria Amministrativa.

Tenendo conto della complessità e della delicatezza dell'argomento, la Commissione si rende disponibile ad eventuali suggerimenti costruttivi ed integrazioni, prima dell'approvazione da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto p.v. .

Per chi volesse e per comodità della Commissione, è pregato di mettere per iscritto la proposta di correzione da consegnare ( in tempi brevi ), ad uno dei colleghi della Commissione o in Segreteria Amministrativa.

La Commissione è costituita dai colleghi: Di Bello Fiorentino, Clemente Patrizia e Martini Giulia.

Eboli 24 – 01 – 2008

In attesa  
La Commissione